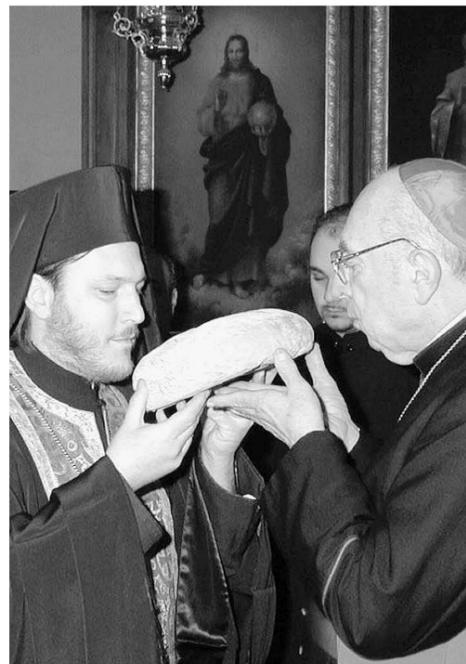


**LA CITTÀ
IN LUTTO**

**Il continuo impegno per il dialogo
fra le diverse confessioni religiose**



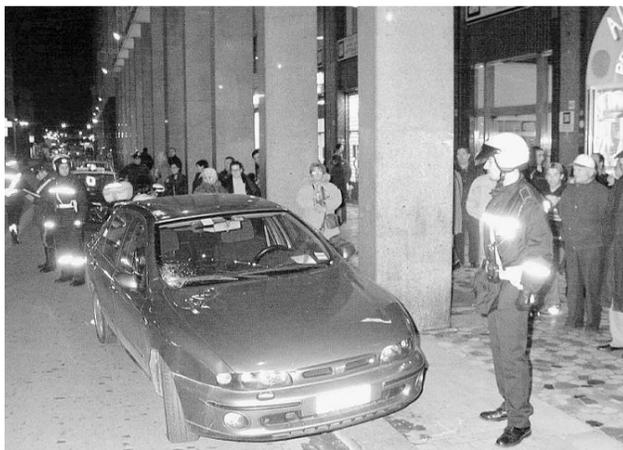
IL VIAGGIO.
L'arrivo di
Ablondi
alla stazione
dopo
un viaggio
negli
anni '70



**Nel dicembre 2004
gli è stata conferita
la Livornina d'oro**

Monsignor Ablondi ha fatto del dialogo con le altre confessioni religiose una pratica costante del suo episcopato. Così, se nella foto a sinistra lo vediamo in una celebrazione ortodossa, spesso ha partecipato al tradizionale rito della benedizione dei greci insieme all'archimandrita. Indimenticabile il giorno del suo ottantesimo compleanno, quando l'amministrazione comunale, che già lo aveva fatto cittadino onorario all'inizio degli anni '90, lo ha insignito della Livornina d'oro, la più grande onorificenza cittadina. Un Ablondi decisamente più informale è quello che scherza con un bambino, al mare, nella foto centrale, sotto quella più grande.

IL PANE. A una celebrazione ortodossa



INCIDENTE.
Novembre
2000:
Ablondi
investe
e uccide
una donna
in via
Grande



IN TRENO.
Mentre
consegna
volantini
ai pendolari

Ha ballato coi giovani al sinodo diocesano, è andato a trovare gli anarchici davanti alle scuole, ha fatto volantinaggio sui treni dei pendolari

80 ANNI.
Col sindaco
Cosimi
che gli ha
consegnato
la Livornina
d'oro nel
giorno
dei suoi
ottant'anni

